

Le domande aperte sul caso del Moby Prince

15 novembre - Moby Prince. Una tragedia voluta dalla mafia. E' questa l'ipotesi, del tutto innovativa, formulata dal giornalista rai Federico Zatti nel suo libro "Una strana nebbia. Le domande ancora aperte sul caso Moby Prince", edito da Mondadori.

Zatti inquadra da un punto di vista diverso la tragedia che il 10 aprile 1991 sconvolse il porto di Livorno: la deflagrazione del traghetto sarebbe stata voluta per incendiare il carico della cisterna n. 7 dell'Agip Abruzzo, dove è avvenuto l'impatto. «Sembra incredibile pensare al dirottamento di un traghetto per colpire una petroliera, ma non meno di imbottire un'autostrada con 500 chili di tritolo per uccidere un magistrato» scrive Zatti, secondo il quale i due attentati, quello nello scalo labronico e quello di Capaci, hanno un obiettivo comune: colpire lo Stato con una violenza senza precedenti.

Il prossimo 18 novembre, a partire dalle 17.30, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, Zatti approfondirà e svilupperà approfonditamente la tesi del proprio libro. Lo farà dialogando con la scrittrice Denata Ndreca, il giornalista Fabrizio Pucci, e il rappresentante dell'Associazione 140, Sergio Romboni. Interverrà l' Assessore alla Cultura Comune di Livorno, Simone Lenzi.

L'iniziativa è stata sviluppata dall'Autorità di Sistema Portuale in collaborazione con la Libreria Mondadori di Livorno nell'ambito dei consueti Giovedì del Port Center.

Scarica [la locandina](#)

18 novembre 2021

ore 17.30-18.30

Fortezza Vecchia di Livorno

Sala Ferretti



Nell'ambito dei
Giovedì
del Port Center

Presentazione di
Una strana Nebbia
di Federico Zatti



Saluti AdSP Mar Tirreno Settentrionale

Dialogano con l'autore

Denata Ndreca, scrittrice

Fabrizio Pucci, giornalista Urban
Livorno

Sergio Romboni, Associazione 140
familiari vittime del Moby Prince

Interviene

Simone Lenzi, Assessore alla Cultura
Comune di Livorno

Federico Zatti, giornalista RAI, autore
del libro

**LIBRERIA
MONDADORI**

Evento organizzato in collaborazione
con Libreria Mondadori di Livorno

